



# **ZONA PASTORALE DI MOLINELLA**

Parrocchia S. Croce di Marmorta - Via Fiume Vecchio, 169 - Tel. 051 884030  
Parrocchia di Molinella - Via G. Bentivogli, 1 - Tel. 051 881411  
Parrocchia di S. Martino in Argine - Via S. Elena, 16  
Parrocchia S. Croce di Selva Malvezzi - Via Selva, 47

**Anno  
2019**

**n.1**



**STATÉRA FACTA EST  
CORPORIS,  
PRAEDAM TULITQUE  
TÁRTARI!**

# Riscoprire il dono dello Spirito Santo: in cammino verso la Pentecoste

Come sappiamo dalla lettera pastorale del nostro Arcivescovo, questo anno vede il suo centro e il suo punto di arrivo nella festa della Pentecoste, che cadrà il 9 giugno 2019.

Liturgicamente la festa si colloca 50 giorni dopo Pasqua, ma festeggiare Pentecoste corrisponde a celebrare nuovamente Pasqua, perché il dono dello Spirito Santo è inscindibilmente legato all'evento pasquale. Gesù dona ai suoi discepoli la forza dello Spirito Santo mediante il dono d'amore contenuto nella sua crocifissione, morte e risurrezione. Pentecoste è il dono pasquale, alla luce del dono dello Spirito Santo.

Chi è lo Spirito Santo? Per la nostra fede cristiana si tratta di una persona vera e propria, con tutte le caratteristiche della dimensione personale: un cuore, una mente, una voce, una volontà, un corpo, un'azione, ecc. Ma di quale mente, cuore e volontà stiamo parlando? Di quelle di Dio. Per noi cristiani lo Spirito Santo è una persona: lo Spirito Santo è Dio! Come c'insegna la dottrina di San Paolo Apostolo, l'evento pasquale introduce però una radicale novità: prima della Pasqua lo Spirito Santo è presente e agisce sul credente "dall'esterno", dopo Pasqua "dall'interno". Lo Spirito Santo, mediante la Pasqua, è riversato nel cuore dei credenti, che diventano a tutti gli effetti Tempio dello Spirito Santo (immagine usata dai Padri per descrivere la Chiesa). Con la Risurrezione il dinamismo dello Spirito Santo cambia radicalmente. Ciò che accade nella persona di Gesù Cristo (lo Spirito Santo non agisce dall'esterno, ma dall'interno) avviene ora anche nella persona del credente. Lo Spirito Santo s'incarna nella nostra vita, destinata a essere sempre più "spirituale", cioè pervasa dalla sua azione, dalla sua forza e dalla sua vita. E' grazie a questo dono che San Paolo può affermare nelle sue lettere: il credente possiede il pensiero di Cristo!

Occorre sempre riscoprire il dono dello Spirito Santo perché rappresenta il cuore, e possiamo dire l'essenza della vita cristiana: non ci può essere vita in Cristo, senza lo Spirito Santo, come non ci può essere Chiesa senza lo Spirito. Ma proprio l'esperienza ecclesiale della Pentecoste illustra per noi una pagina oggi molto eloquente. La vita della Chiesa nasce con la Pentecoste, prima non



era possibile. Atti degli Apostoli descrive la situazione precedente al dono dello Spirito: domina la paura, il nascondimento, la chiusura, la disperazione, la sensazione di una sconfitta irrimediabile. La Pentecoste rappresenta per la Chiesa nascente uno scossone (non a caso si usa l'immagine del terremoto!), che causa una ripartenza. Anche noi in Emilia abbiamo fatto esperienza del terremoto nel 2012 e sappiamo cosa questo voglia significare. Il terremoto costringe a ripartire, a ricostruire, oppure ad abbandonare cose vec-

chie per crearne nuove. Il terremoto distrugge, ma crea, ci costringe a guardare al futuro, a rimboccarci le maniche, a riprendere un cammino. Anche il dono della Pentecoste continuamente rinnova la Chiesa. Viviamo in un momento di rinnovamento nella chiesa occidentale europea. Come sappiamo ci sono segni di cedimento, di stanchezza, di arretramento. Pastoralmente siamo impegnati in un contesto ecclesiale che attraverso le Zone Pastorali ci chiede di lasciare vecchie dimore, per costruire un futuro diverso. Si tratta possiamo dire di un terremoto, piccolo o grande, non importa. La comunità degli apostoli non ha vissuto la Pentecoste con un sentimento di nostalgia per il passato. L'esperienza vissuta con Gesù di Nazareth è diventata un punto di partenza: uscire da Gerusalemme, abbandonare il cenacolo e il sepolcro, disgregare la comunità dei 12 apostoli per formare una comunità più vasta dove sono emerse figure nuove: Barnaba, Mattia, Paolo di Tarso, Apollo, Timoteo, Tito e una schiera di donne credenti. Così nasce e vive la Chiesa. Così anche noi siamo spinti dallo Spirito Santo verso le strade dell'uomo e del mondo.

L'Arcivescovo con Notificazione del 6 marzo 2019 ha esplicitamente chiesto alle Zone Pastorali di ritrovarsi per vivere la Vigilia di Pentecoste nel proprio territorio. Anche noi, accogliendo con gioia questo invito, ci ritroveremo seguendo il programma qui pubblicato. Invito tutti a essere presenti, a pregare lo Spirito Santo perché venga su di noi, ci aiuti a vivere da credenti, illumini il cammino della Chiesa e della nostra Zona Pastorale.

d. Federico

## ZONA PASTORALE DI MOLINELLA

Sabato 8 giugno 2019 ore 19,30

Chiesa parrocchiale di San Pietro Capofiume

# Veglia vigilare di PENTECOSTE

Al termine continuiamo la festa, condividendo la cena!

## Prima Confessione

**Sabato 6 aprile alle ore 16,00** presso la chiesa parrocchiale di San Matteo Apostolo di Molinella: Celebrazione della Parola per tutti i ragazzi/e, accompagnati dalle loro famiglie, della Zona Pastorale che si preparano a ricevere il sacramento della Confessione.

Seguiranno le confessioni individuali nelle singole parrocchie secondo il calendario comunicato dai rispettivi catechisti.

## Cresima

**Nella IV Domenica di Pasqua** tutti i ragazzi/e della nostra Zona Pastorale riceveranno il sacramento della Cresima.

Sono previste due celebrazioni nella chiesa parrocchiale di San Matteo a Molinella:

**Sabato 11 maggio alle ore 16,30** per tutti i cresimandi delle parrocchie di San Pietro Capofiume, Selva Malvezzi, Marmorta e San Martino in Argine.

**Domenica 12 maggio alle ore 10,00** per tutti i cresimandi della Parrocchia di Molinella.

Presiederà entrambe le celebrazioni e amministrerà la cresima:

S. ECC.ZA MONS. GIACOMO MORANDI, Segretario Congregazione per la Dottrina della Fede

Con tutti i cresimandi della Zona Pastorale, accompagnati dalle loro famiglie e parenti ci troveremo per una veglia di preghiera:

Giovedì 9 maggio alle ore 21,00 nella chiesa parrocchiale di San Matteo Apostolo

## Prime Comunioni

**Domenica 5 maggio – III Domenica di Pasqua**

Ore 10,00: S. Messa e Prime Comunioni a Marmorta

Ore 11,00: S. Messa e Prime Comunioni a Selva Malvezzi

**Domenica 19 maggio – V Domenica di Pasqua**

Ore 10,00: S. Messa e Prime Comunioni a Molinella

Ore 11,00: S. Messa e Prime Comunioni a San Martino in Argine



Con tutti i comunicandi della Zona Pastorale, accompagnati dalle loro famiglie e parenti ci troveremo per una veglia di preghiera:

Lunedì 29 aprile alle ore 21,00 nella chiesa parrocchiale di San Matteo Apostolo

# Calendario Liturgico

## In preparazione alla Santa Pasqua

### **Venerdì 12 aprile**

Stazione Quaresimale a Molinella:

#### **ASSEMBLEA DI ZONA**

Ore: 20,30 Recita dei Vespri (ci troviamo a piano terra nei locali della canonica)

Ore 21,00 Inizio Assemblea

### **Sabato 13 aprile**

Selva Malvezzi e Marmorta: ore 9,30 – 12,00: Confessioni

S. Martino in Argine: ore 15,30 – 17,00: Confessioni

Molinella: ore 18,00 S. Messa prefestiva (non verrà benedetto l'ulivo).

In occasione della XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù: Processione e Veglia delle Palme con l'Arcivescovo

Bologna: ore 20,30 ritrovo a Piazza San Francesco

ore 20,45 processione e veglia in San Petronio

## **SETTIMANA SANTA**

### **14 aprile: Domenica delle Palme e della Passione del Signore**

Selva Malvezzi: ore 8,00 celebrazione della Messa con benedizione dell'ulivo

Molinella: ore 9,45: ritrovo nella chiesa di San Francesco

ore 10,00: benedizione dell'ulivo e delle palme. Processione lungo via Mazzini fino alla chiesa di San Matteo e celebrazione Eucaristica. **La celebrazione sarà presieduta da S. ECC.ZA MONS. MATTEO ZUPPI, Arcivescovo di Bologna.**

*A questa unica celebrazione sono invitati tutti i membri delle comunità di Molinella, Marmorta, San Martino in Argine e Selva Malvezzi, tutti i ragazzi/e del catechismo, il gruppo Scout Molinella 1 e chiunque non sia impedito negli spostamenti. Si tratta di un*

*momento comunitario per tutte le nostre realtà: cerchiamo di essere tutti presenti!*

San Martino in Argine: ore 18,00 celebrazione della Messa con benedizione dell'ulivo.

### **15 aprile: Lunedì Santo**

Molinella: dalle 16,30 alle 18,00: Confessioni

Molinella: ore 18,30 S. Messa

### **16 aprile: Martedì Santo**

Molinella: ore 16,30 – 18,00: Confessioni

Molinella ore 18,30 S. Messa

### **17 aprile: Mercoledì Santo**

Molinella: ore 16,30 – 18,00: Confessioni

S. Martino in Argine: ore 18,30 S. Messa

### **18 aprile: Giovedì Santo**

Bologna: ore 9,30 in Cattedrale Messa del Crisma, presieduta dall'Arcivescovo

## **SOLENNI TRIDUO PASQUALE**

*Il Triduo Pasquale costituisce il centro dell'Anno Liturgico e la celebrazione principale di tutta la fede cristiana. Il Triduo è sempre stato concepito e vissuto dalla Chiesa come una celebrazione unitaria, rappresenta nel suo insieme la celebrazione del Mistero Pasquale e non*



*può essere vissuto solo in alcune sue parti. Raccomando tutti coloro che hanno possibilità di partecipare per intero al Triduo Pasquale e di dedicare queste solenni liturgie alla preghiera personale e comunitaria.*

### **18 aprile: IN COENA DOMINI**

San Martino in Argine: ore 20,30  
Celebrazione in Coena Domini per tutte le parrocchie della Zona Pastorale  
ore 22,00- 23,00 Adorazione Eucaristica guidata  
ore 23,00-24,00 Adorazione Eucaristica personale e silenziosa

### **19 aprile: IN PASSIONE DOMINI**

*Oggi per tutti i cristiani è fatto obbligo di osservare il digiuno (dai 18 anni ai 60 anni) e l'astensione dalle carni (dai 14 anni in poi).*

Molinella: ore 8,30 Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine  
ore 15,00 Celebrazione dell'Ora Nona e Benedizione con la Reliquia della Croce

Marmorta: ore 15,00 Celebrazione della Via Crucis per i ragazzi

Selva Malvezzì: ore 19,30 Celebrazione della Passione Domini. Al termine solenne Via Crucis con i flambeaux nei luoghi del Palazzo del Governatore e Benedizione con la Reliquia della Croce nella chiesa parrocchiale.

### **20 aprile: Sabato Santo**

*Giornata dedicata al silenzio e alla contemplazione del Mistero della Croce. Per chi desidera è vivamente consigliato protrarre il digiuno fino alla Veglia.*

Molinella: ore 8,30 Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine  
ore 9,30 – 12,30 Confessioni  
ore 15,00 Celebrazione dell'Ora Nona  
ore 15,30-19,00 Confessioni

### **BENEDIZIONE DELLE UOVA**

Molinella: ore 11,00 chiesa di San Matteo  
ore 16,00 chiesa di San Matteo

Marmorta: ore 10,00 in chiesa

San Martino in Argine: ore 11,00 in chiesa

Selva Malvezzì: ore 11,00 in chiesa

Fuori da questi orari non saranno impartite ulteriori benedizioni!

### **IN RESURRECTIONE DOMINI**

Molinella: ore 21,00

### **Solenne VEGLIA PASQUALE**

Ci ritroveremo nel campo dell'Oratorio (via Bentivogli, 1) per iniziare la Liturgia della Luce con la benedizione del fuoco. Durante la Veglia saranno amministrati alcuni battesimi.

### **21 aprile: PASQUA DEL SIGNORE**

Molinella ore 10,00 S. Messa  
ore 17,00 Celebrazione dei Vespri  
ore 19,00 S. Messa (Chiesa di San Francesco)

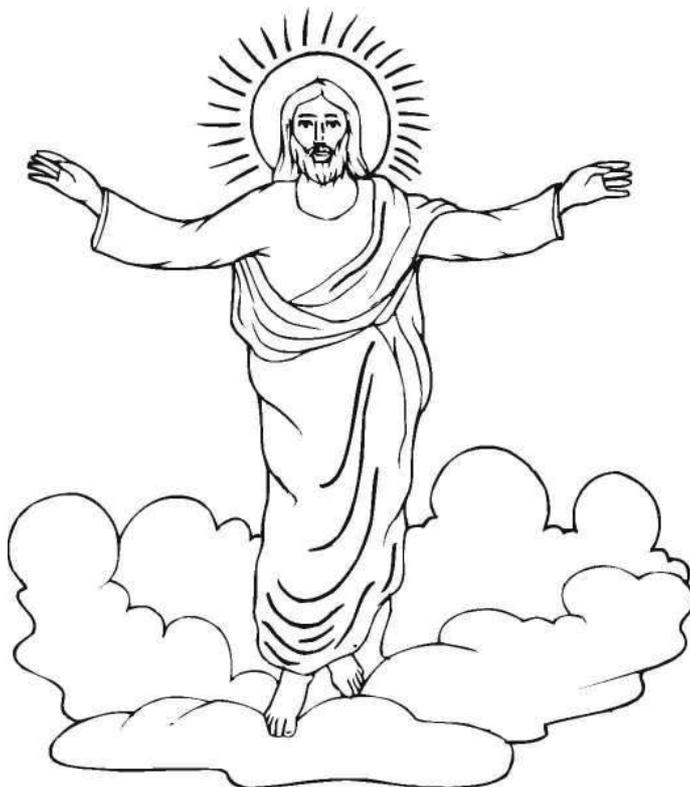
Marmorta: ore 9,00 S. Messa

San Martino in Argine: ore 11,00 S. Messa

Selva Malvezzì: ore 12,00 S. Messa

### **22 aprile: Lunedì' in Albis**

San Martino in Argine: ore 10,00 unica Messa per tutta la Zona Pastorale, segue la tradizionale benedizione delle automobili.



# Situazione economica Zona Pastorale

## **Parrocchia di San Matteo Apostolo**

A oggi la Parrocchia è ancora impegnata nel pagamento del debito contratto per finanziare i lavori di restauro della chiesa sussidiaria di San Francesco d'Assisi, conclusisi nel 2011. Il Mutuo residuo ammonta a **103.422,54 Euro** con scadenza giugno 2026. Attualmente il pagamento avviene tramite rate mensili di circa 1.400,00 Euro l'una. In questi anni si è riusciti ad abbattere notevolmente il debito e la sua incidenza sull'esercizio finanziario annuale. Tuttavia bisogna continuare lo sforzo perché si tratta di un'uscita mensile importante. Ringrazio vivamente tutti coloro che con generosità hanno prestato e si prestano per raccogliere offerte per la parrocchia, in modo da permettere il pagamento delle spese correnti e l'investimento futuro sulle strutture esistenti.



I possibili capitoli di spesa sono moltissimi, tra i più significativi: è necessario investire delle risorse nell'ammodernamento e nella ristrutturazione dei locali adibiti a Doposcuola e aule del catechismo. Si tratta infatti di ambienti che risalgono a 50 anni fa, seppur qualche miglioria nel corso degli anni è stata fatta. Soprattutto l'uso quotidiano delle strutture, di cui usufruiscono tutti i bambini del Doposcuola, impone un miglioramento degli ambienti. Vorremmo iniziare dal salone al primo piano e dagli ambienti adiacenti: vano scala, spogliatoio e un'aula. Il lavoro principale riguarda il rifacimento dell'impiantistica (elettrica e termica) in modo da permettere uno sviluppo dei servizi, in linea coi tempi e con tecnologie più efficienti da un punto di vista termico, illuminativo e funzionale. Il salone e le aule abbisognano anche di un intervento di correzione acustica per rendere gli ambienti più confortevoli, specialmente nel momento di massima concentrazione della presenza dei ragazzi. E' inutile dilungarci nei particolari, ma è evidente che una buona riuscita dell'intervento richiede investimenti economici consistenti, soprattutto di demolizione e di ricostruzione dei pavimenti per ottenere i migliori risultati. Si tratta di ristrutturazioni costose, non c'è dubbio, ma ritengo importanti. Investire nelle strutture educative, significa investire sui giovani e venire incontro concretamente alle esigenze di tante famiglie.

Ovviamente i lavori si potranno eseguire solo se saremo in possesso della liquidità necessaria, pertanto invito tutti a contribuire, nella misura delle proprie possibilità, per rendere i locali pastorali ancora più accoglienti e belli! Le offerte si possono destinare a mano, oppure tramite bonifico bancario a:

**Parrocchia di San Matteo Apostolo**  
**IBAN: IT16Q0707236920042000130483**

## **Parrocchia di San Martino in Argine**

La Parrocchia è ancora impegnata nel pagamento di un Mutuo, contratto per la costruzione della Sala Polivalente. A oggi il debito residuo ammonta a **88.091,08 Euro**, con rate mensili di 1.000,00 ciascuna.

Non mancano ovviamente fronti di intervento, sia per quanto riguarda gli interni, sia per quanto riguarda gli esterni delle strutture parrocchiali. Siamo attualmente impegnati nel mantenimento dell'impiantistica della Sala Polivalente, ma anche la casa canonica richiederebbe interventi di manutenzione straordinaria (soprattutto bagni e infissi). Anche in tal caso rinnovo l'invito di cui sopra, a prendersi cura con generosità di queste strutture della comunità. Gli interventi saranno possibili solo grazie alle offerte pervenute, che si possono destinare a mano, oppure tramite bonifico bancario a:

**Parrocchia di San Martino in Argine**  
**IBAN: IT06U0707236921043000087411**

## **Parrocchia di Selva Malvezzi**

La Parrocchia non possiede in questo momento debiti verso banche. Grazie allo sforzo e al lavoro di tanti volontari si riesce a sopperire annualmente alle necessità economiche e amministrative. Certamente anche in tal caso qualche intervento sugli immobili non guasterebbe, in modo particolare la facciata della chiesa, il tetto della canonica, alcuni intonaci esterni ammalorati necessitano di manutenzione. Si affronteranno quando le risorse lo permetteranno. Invito comunque a farsi prossimi a questa comunità attraverso le offerte libere e spontanee che possono essere consegnate a mano, oppure tramite bonifico bancario a:

**Parrocchia di Selva Malvezzi**  
**IBAN: IT47Z0707236921043000087421**

## **Parrocchia di Marmorta**

Sicuramente il fronte di maggior impegno della comunità è il mantenimento della Scuola Materna parrocchiale. Si tratta di un compito oggi molto difficile, anche dal punto di vista economico, sia per la spesa di gestione, sia per la denatalità verso la quale andiamo incontro e che si manifesta già oggi con numeri non marginali. Altri terreni di intervento sono rappresentati dalla sistemazione degli esterni e dalla casa canonica, bisognosa di un profondo rinnovamento.

Per tutti coloro che vogliono collaborare generosamente al funzionamento della Scuola Materna Parrocchiale:

**Parrocchia di Marmorta**  
**IBAN: IT24U02020836920000010975863**

A tutti i più stretti collaboratori delle varie attività e a tutti i fedeli che si fidano della Chiesa e affidano a noi le loro offerte, il mio più sentito ringraziamento. Il Signore saprà come ricompensarvi!

d. Federico

# **Mese di Maggio**

Durante il mese di Maggio è tradizione del popolo cristiano dedicare tempo alla preghiera mariana con la recita del S. Rosario.

Nelle parrocchie della nostra Zona Pastorale si vivranno i seguenti appuntamenti dal 1 al 31 maggio.

**Molinella:** ore 21,00 presso la chiesa di San Francesco recita del S. Rosario

**San Martino in Argine:** ore 18,00 presso la chiesa parrocchiale recita del S. Rosario

**Selva Malvezzi:** ore 20,00 presso la chiesa parrocchiale recita del S. Rosario

Per quanto concerne il programma delle processioni e delle chiusure del mese mariano, rimandiamo a ulteriori avvisi futuri.



# *Il “nostro” sinodo*

## *Occasioni di confronto nella fede*



Nei mesi scorsi a Roma, il papa, alcuni vescovi e un gruppo di giovani di tutto il mondo hanno speso due settimane di preghiera e riflessione a proposito della condizione giovanile attuale e della vita cristiana tra i giovani. Il titolo del sinodo era *Giovani, fede e discernimento vocazionale*.

Abbiamo raccolto lo spunto, proponendo anche nella nostra zona pastorale l'occasione di fare il *“nostro” sinodo*.

In tre serate abbiamo offerto uno spazio di dialogo tra giovani e adulti su alcuni temi attuali, a partire dallo sguardo sul mondo, che la nostra fede ci offre: *ambiente digitale, diventare adulti, l'educazione*.

Non voglio fare il resoconto delle serate – un esempio ce lo offre Michele Simone nell'articolo che segue –, ma presentare il pensiero di fondo che ha mosso questa proposta che, seppur poco frequentata, ci sembra importante.

*“Non ho più speranza alcuna per l'avvenire del nostro paese, se la gioventù d'oggi prenderà domani il comando”;*

*“Il nostro mondo ha raggiunto uno stadio critico. I ragazzi non ascoltano più i loro genitori. La fine del mondo non può essere lontana”.*

Sembrano due frasi che possiamo ascoltare tranquillamente in certi nostri discorsi. Invece la prima è stata scritta da Esiodo, poeta greco morto prima del 600 a.C., la seconda è un'iscrizione prodotta da un sacerdote egiziano del 20-00 a.C.

La questione del dialogo tra generazioni in un mondo che cambia pare essere decisamente antica! Non siamo i primi a doverla affrontare e non saremo neppure gli ultimi. È una sfida che si ripropone nuova per ogni generazione.

Uno dei testi che abbiamo letto nelle serate di incontro affrontava proprio tale questione. Sono alcune parole di papa Benedetto XVI: *a differenza di quanto avviene in campo tecnico o economico, dove i progressi di oggi possono sommarci a quelli del passato, nell'ambito della formazione e della crescita morale delle persone non esiste una simile possibilità di accumulazione, perché la libertà dell'uomo è sempre nuova e quindi ciascuna persona e ciascuna generazio-*

*ne deve prendere di nuovo, e in proprio, le sue decisioni.*

La trasmissione della vita, nel senso

alto e pieno del termine, deve essere nuovamente assunta dagli adulti verso le nuove generazioni. Non può essere data per scontata, né delegata ad altri. Gli adulti devono fare gli adulti e mostrare il gusto della vita matura e saggia.

Questo è il senso della parola *autorità* che abbiamo affrontato nella seconda serata, dal titolo *“Diventare adulti”*.

Solo se gli adulti mostrano la serietà e la bellezza della loro età, possono essere un volano per i giovani che si affacciano al tempo della maturità. Se, invece, trovano adulti impegnati a rimanere giovani, come possono desiderare la vita adulta?

Se la vita adulta è significativa per gli adulti stessi, che non temono l'assunzione di responsabilità e di autorità, allora un giovane può cominciare a desiderare di diventare adulto.

Anche la trasmissione della fede segue questa dinamica: se la fede cristiana è significativa per gli adulti, allora il giovane potrà riconoscere attorno a sé figure credibili alle quali forse può valer la pena dar credito. Solo se l'adulto si occupa della propria *“santità”*, intesa come vita cristiana, allora c'è spazio perché il giovane possa intraprendere lo stesso percorso.

La libertà è il rovescio della medaglia di questo discorso: *anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale*. Non c'è mai automatismo nel passaggio di vita, cultura e fede da una generazione all'altra. L'accesso del giovane alla fede resta un *rischio*: la sua sola scelta personale e libera può fare questo passo, nonostante la folla di testimoni autorevoli che lo hanno sorretto.

Dicevo all'inizio che abbiamo pensato a questo percorso di incontri come dialogo tra generazioni perché possa avvenire un confronto capace di suscitare energie di crescita. Bisogna dunque riconoscere che il dialogo ha due protagonisti.

Se il primo, il mondo adulto, è chiamato a porsi

come testimone autorevole e credibile, pienamente adeguato all'età che vive; il secondo, il mondo giovanile, rischia di banalizzare la propria condizione di vita e ripiegarsi su sé stesso, in un vittimismo sterile. Tra i più giovani, il ritornello che spesso si può ascoltare è: "nessuno mi capisce; nessuno mi ascolta; il mondo fa schifo".

In una serata di incontro, abbiamo letto alcune parole di papa Francesco. Vogliono dare una scossa a chi è tentato di piangersi addosso e di fare la vittima: *ringraziare per quello che sei: "Io sono così: grazie!". Tante volte, nella vita, perdiamo tempo a domandarci: "Ma chi sono io?". Tu puoi domandarti chi sei tu e fare tutta una vita cercando chi sei tu ma domandati: "Per chi sono io?". Per chi sono io, non chi sono io.*

*Per chi sono io?* è la domanda che rende la vita

una missione; non un passatempo dai contorni indefiniti ma un cammino fatto di tappe, di scelte e di decisioni, sempre più importanti. È la domanda che rompe la chiusura e l'attesa di aver tutto pronto; è la domanda che apre gli occhi verso gli adulti, che possono offrire una testimonianza luminosa. È la domanda che apre alla vita come invito a scoprire Cristo, nascosto in ogni piega quotidiana.

Queste idee hanno fatto da filo rosso nelle diverse serate. Ci sono sembrate occasioni importanti, animate da un sincero desiderio di confrontarsi per alimentare in ciascuno di noi il grande compito della vita, alla luce del volto di Dio, che proprio perché Padre, è un alleato instancabile nella crescita di ciascuno, giovane o adulto che sia.

Don Francesco Scalzotto



### **Come è "andata" la prima serata? Lo chiediamo a un partecipante...**

"L'impatto dei social media sulla vita dei giovani non può essere sottovalutato".

È questa una delle frasi uscite fuori dal Sinodo dei Vescovi riguardante i giovani ed è questa una delle frasi su cui si è riflettuto durante il primo incontro del percorso organizzato dall'Azione Cattolica parrocchiale (intitolato "il nostro Sinodo").

Ed è proprio così: in un mondo sempre più interconnesso e iper-connesso virtualmente, non si può più trascurare l'effetto che hanno i social network sui tanti ragazzi e ragazze che li usano e dentro i quali trascorrono una notevole parte del loro tempo. Non può essere sottovalutato, né dal punto di vista sociale in generale, né dal punto di vista della vita cristiana.

Su questo si è riflettuto durante l'incontro. Sul fatto che è vero, Internet, il web, i social, possono avvicinare le persone, possono ad esempio avvicinare una persona che abita in Europa con un'altra che vive in America o anche semplicemente una che vive a Venezia con una di Palermo, ma dietro ciò, dietro questo fantomatico web, c'è il rischio di allontanarsi dalle persone della nostra vita, c'è il rischio che i social media ci rendano soli.

Inoltre spesso nel cyberspazio andiamo alla ricerca di risposte, convinti che il web sia la risposta a tutto, ma forse dovremmo piuttosto cercare di farci domande. Su di noi, e sui social.

La sfida è forse quella di andare al di là della finzione che si cela dietro le nostre immagini di profilo, dietro i nostri *selfie*, e dietro quelle tastiere attraverso cui scriviamo di tutto e ci sentiamo liberi di scrivere tutto.

Forse dovremmo utilizzare i social media con consapevolezza, ricercare la concretezza. Dovremmo riscoprire il valore della carne in senso cristiano. "Il Verbo si fece carne" dice il Vangelo di Giovanni, la Parola si è fatta Carne, la Parola deve diventare Carne, deve diventare concretezza, vita quotidiana.

Altrimenti è Parola vuota, svuotata di senso, di significato, di utilità. Questo vale anche per i social e per il web: un uso consapevole e concreto, questa forse è la vera sfida!

Michele Simone



Estate Ragazzi 2019 è alle porte, il *dolce* tema di quest'anno sarà la storia della *Fabbrica di cioccolato* di R. Dahl. La storia di quest'anno ci invita a riscoprire il valore dei legami e delle relazioni rispetto al possedere e al consumare. Con la fabbrica di cioccolato vogliamo metter al centro, allora, il tema del legame con Gesù e dell'importanza della famiglia, come vero fondamento della vita, contro la cultura dello scarto.

Estate Ragazzi è un'esperienza di vita cristiana rivolta a bambini e ragazzi della scuola primaria e dei primi due anni delle medie. Si tratta di un'attività parrocchiale ricreativa ed educativa e non di un centro estivo. Animatori volontari delle scuole superiori, coordinati da un gruppo di adulti, si mettono a disposizione per organizzare le giornate e trascorrere tempo prezioso con i più piccoli. All'interno di questo contesto si cerca di passare valori cristiani importanti come la condivisione, l'aiuto, il valore dell'amicizia e spunti di fede.

Nella zona pastorale di Molinella, saranno organizzate due Estate Ragazzi, una a Molinella e una a San Martino in Argine.

Di seguito potete trovare i diversi contatti per ricevere informazioni:

✓ **MOLINELLA**

Dal **10 al 21 giugno** 2019 (esclusi sabato e domenica)  
presso i locali della Parrocchia di Molinella, via Bentivogli 5

**ORARIO: dalle 9:00 alle 17:30**

Per informazioni e chiarimenti:

**NUMERI UTILI:** Sara 347 58 25453, Milena 347 2119438, Raimonda 349 7190256



✓ **SAN MARTINO IN ARGINE**

Dal **10 al 28 giugno** 2019 (esclusi sabato e domenica)  
presso i locali parrocchiali della sala polivalente s.Luigi, in via sant'Elena 16, San Martino in Argine

**ORARIO: dalle 8,30 alle 17,30**

Per informazioni e chiarimenti:

**NUMERI UTILI:** Sabrina 339 8064748

**IMPORTANTE**

Si ritiene doveroso informare che per motivi di sicurezza quest'anno siamo costretti a contenere il numero di presenze, pertanto giunti al limite prefissato **NON** potremo più accettare iscrizioni.

# CELEBRAZIONI LITURGICHE

(orario valido fino al 9 giugno 2019)

## **Orario Festivo**

### **Molinella**

Sabato ore 18,00

Domenica ore 10,00 – 19,00 (presso la chiesa di S. Francesco)

### **Marmorta**

Domenica ore 9,00

### **S. Martino in Argine**

Domenica ore 11,00

### **Selva Malvezzi**

Domenica ore 12,00

## **Orario Feriale**

### **Molinella**

Lunedì ore 18,30

Martedì ore 8,30

Giovedì ore 8,30

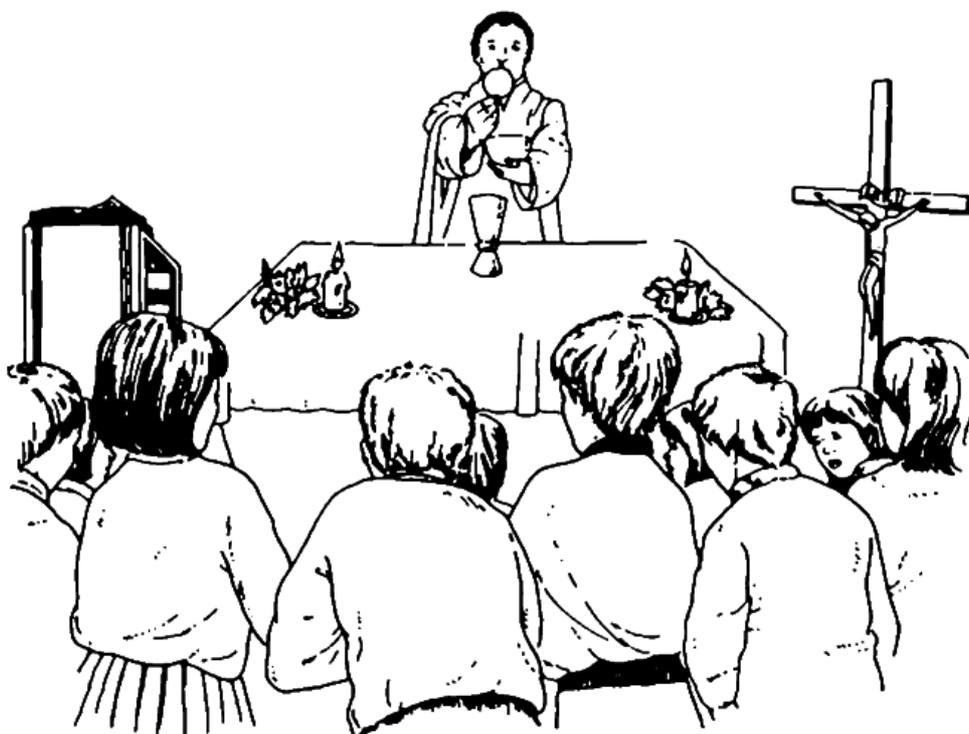
Venerdì ore 18,30

Sabato ore 8,30

### **S. Martino in Argine**

Mercoledì ore 8,30

**Confessioni:** presso la chiesa parrocchiale di Molinella, sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Il sabato pomeriggio la presenza del sacerdote non è sempre garantita, dovendo seguire anche molteplici attività di catechismo.



# notizie in breve

- ◆ Giovedì 25 aprile: ore 10,00 **Messa presso il sacrario dei caduti**
- ◆ Venerdì 3 maggio 2019 ore 21,00 a Molinella: Messa in suffragio di **Don Marco Aldrovandi** nell'anniversario della morte.
- ◆ Domenica 23 giugno, Solennità del **Corpus Domini**: dalle 16,00 alle 18,00 presso la chiesa di San Francesco, Adorazione Eucaristica
- ◆ Venerdì 28 giugno, Solennità del **Sacro Cuore di Gesù**: ore 18,30 Messa presso la chiesa parrocchiale di San Matteo Apostolo
- ◆ 19-20-21-22 Luglio – 26-27-28 Luglio a San Martino in Argine: **Sagra di San Luigi**
- ◆ **Iscrizione catechismo di 2° elementare anno 2019-20**: Si invita a compilare il modulo d'iscrizione per poter pre iscrivere i bimbi che frequenteranno la seconda elementare nell'anno scolastico 2019 - 20.  
Modulo: <http://svel.to/15yo> da compilare entro il 15 maggio.  
info: [catechismo.molinella@gmail.com](mailto:catechismo.molinella@gmail.com)

## PESCA DI BENEFICENZA

Siamo ancora in Aprile ma gli organizzatori della pesca di beneficenza parrocchiale hanno già cominciato a lavorare....raccolgere.....preparare...

C'è come sempre chi piega i biglietti che poi verranno di volta in volta aperti da chi li acquista sperando di vincere qualcosa di interessante....C'è chi ha già cominciato a ricamare qualche centrino o preparare all'uncinetto le presine.

Insomma, come avete capito, siamo di nuovo a chiedere a tutti voi un coinvolgimento in questa manifestazione che raccoglie fondi per le opere parrocchiali. Si tratta sempre di guardare in qualche angolo della casa se ci sono oggetti da poter donare, oppure di preparare voi stessi qualche oggetto, manufatto o piantina da dare come premio, o ancora offerte in denaro o buoni sconto - tutto quello che concorre a imbastire una pesca di beneficenza. Accoglieremo volentieri anche chi, nei giorni precedenti alla fiera di Molinella, ci vorrà aiutare materialmente nella preparazione dello stand davanti alla chiesa parrocchiale.

**Potete contattare il parroco Don Federico Galli al n. tel. 051 881411 oppure fam. Gherardi tel. 051 6900176.** Siamo certi che anche quest'anno gli aiuti non mancheranno. Vi aspettiamo comunque numerosi alla pesca di beneficenza parrocchiale che si svolgerà nei giorni 5 - 6 - 7 e 8 luglio durante la fiera di Molinella.

Il Comitato organizzatore

